



**Consulta Provinciale
degli Studenti**

Diritti e Doveri

Alternanza

scuola - lavoro

1. Finalità

- La Carta dei Diritti e dei Doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro ha lo scopo di **far conoscere agli studenti** gli ambiti professionali e i contesti lavorativi e della ricerca nella prospettiva di una continuazione degli studi o dell'ingresso nel mondo del lavoro.

2. Destinatari

- Questa Carta **riguarda tutti gli studenti** degli istituti tecnici, dei professionali e dei licei che sono impegnati nell'alternanza negli ultimi tre anni. Si applica, inoltre, alle attività di alternanza dei percorsi di Alta Formazione.

3. Modalità di svolgimento dell'Alternanza

- I percorsi di alternanza **sono parte integrante e coerente del percorso di studi**. Di essi è direttamente responsabile la scuola di appartenenza sulla base di convenzioni che devono favorire l'orientamento scolastico ed universitario dello studente.
- Le ore di lavoro retribuito e di volontariato svolte dagli studenti possono essere riconosciute come alternanza da parte della scuola se convenzionate.
- L'alternanza può essere svolta anche durante la sospensione delle attività didattiche e può essere realizzato anche all'estero nei modi previsti in maniera autonoma dalla singola scuola.

4. Diritti e Doveri degli Studenti

- Il monte ore previsto per l'alternanza è di 400 ore per gli istituti tecnici e professionali e di 200 per i licei.
- Gli studenti hanno diritto a un ambiente favorevole per una crescita della persona e **per una formazione qualificata coerente con l'indirizzo di studio.**
- Gli studenti con disabilità hanno diritto a un programma che promuova l'autonomia nell'inserimento nel mondo del lavoro
- Nei percorsi di alternanza gli studenti sono supportati da due tutor: uno interno alla scuola e l'altro della struttura ospitante.
- **Gli studenti hanno il diritto al riconoscimento dei risultati di apprendimento, delle competenze, delle abilità e delle conoscenze ottenute.**

4.

- I tutor forniscono **elementi al consiglio di classe per la valutazione ai fini dell'ammissione agli esami di stato**. Gli studenti, invece, esprimono una valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza a fini orientativi. Ciò avviene tramite gli strumenti forniti dalle singole scuole.
- Per quanto riguarda i doveri, gli studenti hanno l'obbligo di rispettare sia le regole di comportamento e organizzative della struttura ospitante, sia il regolamento della scuola di appartenenza.
- **Per un valido percorso di alternanza è necessaria la frequenza di almeno tre quarti delle ore previste dal progetto.**
- Gli studenti hanno l'obbligo di fare una relazione sull'esperienza dell'alternanza nelle modalità decise dalla scuola.
- Eventuali provvedimenti vengono presi dalla scuola di appartenenza dello studente.

5. Salute e sicurezza

- I dirigenti scolastici devono organizzare **corsi di formazione in modo tale da garantire la tutela degli studenti** sul luogo di lavoro.
- Gli studenti **devono ricevere preventivamente dalla scuola una formazione** generale e specifica al fine di essere tutelati sul luogo di lavoro. Tale formazione deve essere certificata e riconosciuta. Il soggetto ospitante può approfondire la formazione in base a ulteriori rischi nella propria azienda.
- **Il numero di studenti ammessi in una struttura è pari alla capacità strutturale, tecnologica e organizzativa di tale azienda.**
- Agli studenti che svolgono ASL è garantita sorveglianza sanitaria.
- Gli studenti che svolgono ASL sono **assicurati presso l'INAIL contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali**. Le coperture assicurative comprendono anche attività svolte fuori sede ma che rientrino nel progetto formativo di alternanza (esempio: tragitto scuola-luogo di lavoro).

6. Commissioni territoriali per l'Alternanza scuola-lavoro

- Per garantire le normative elencate nella Carta sul territorio regionale, **è stata istituita la Commissione territoriale per l'alternanza scuola-lavoro.**
- La Commissione è composta da uno studente appartenente alla CPS, un docente o dirigente scolastico e un genitore appartenente al CPG. Ogni due anni la commissione si rinnova.
- Quest'organo è un punto di riferimento per gli studenti che hanno individuato una violazione degli articoli (2,3,4,5) durante la loro esperienza di alternanza, **possono di fatto presentare reclamo alla commissione al fine di risolvere le problematiche maturate nei tirocini.** Affinché siano validi i reclami è necessario presentare documenti o memorie, in forma scritta, dei tirocinanti.

7. Disposizioni transitorie

- I tirocini svolti prima della stesura della carta sono validi.